



16/00021744

ITA:

SOPRINT. ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TARANTO

63

PUGLIA

18

Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: TA-Taranto

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale

INV. 55484

OGGETTO: Rilievo del culto di Apollo-Hyakinthos raff.:  
Polyboia (?)

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Taranto (F 202 II NO)

DATI DI SCAVO: Sequestri  
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: IV-III sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica tarantina

MATERIALE E TECNICA: Argilla friabile, micacea, color sabbia;  
ingubbiatura bianca; ottenuto con matrice stanca, conca-  
vo sul retro.

MISURE: alt. 18,2; largh. 7,2

STATO DI CONSERVAZIONE: Integro, superficie completamente in-  
crostata

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: -

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE: -



NEG. 72.646 E  
DESCRIZIONE: Stante su piedistallo, semicilindrico, con  
orli orizzontali aggettanti. Gravitante sulla gamba  
sinistra, la destra è appena flessa e scostata in fu-  
ri. Sui capelli, raccolti in due ciocche rigonfie sul-  
la fronte, divisi in due bande morbide e ricadenti in  
due sottili ciocche o forse trecce sul petto, poggia  
una stephane non ben distinguibile a causa della stan-  
chezza della matrice.

Volto ovale, collo tornito.

Indossa un chitone scollato, trattenuto sotto il seno  
e ricadente, con apoptygma sul ventre, fino ai piedi  
con pieghe ordinate e rade. Un himation, che discende  
forse dal capo, avvolge l'avambraccio destro, rivolto  
in basso, e il braccio sinistro sollevato a reggere  
con la mano, all'altezza dell'omero, una phiale me-  
somphalica con baccellature radiali, ricade poi con  
sobri drappeggi lungo i lati.

**Stipe votiva del culto di Apollo-Hyakinthos:**

da inv.n. 52022 a inv.n. 52029

" " 55475	" "	55490
" " 55498	" "	55559
" " 63492	" "	64000
" " 64335	" "	65000
" " 65379	" "	66000
" " 210001	" "	210472
" " 208479	" "	208480

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

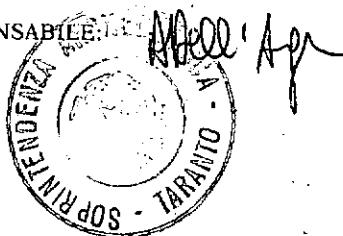
FOTOGRAFIE: 72.847 E

DISEGNI:

COMPILATORE DELLA SCHEMA: **GAETANA ABRUZZESE**

DATA: **20 MAG 1981**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



ALLEGATI: **1**

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1930 n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI: Mancano notizie d'archivio riguardanti questo oggetto, l'Inv.Gen. riporta quale provenienza il sequestro "De Rosa Luigi ed altri". Probabilmente il rilievo appartiene al rinvenimento del 17.7.1950 in Contrada Carmine, V.le Magna Grecia ang.C.so Italia, propr.Accalvio per cui si rimanda ad una tesi di laurea citata dallo Stazio (ID., ibidem, pag.61, nota 64)

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

16/00021744

ITA:

SOPR.ARCH. DELLA PUGLIA - TA

63

INV. 55484

ALLEGATO N. .... 1 .....

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

Il rilievo, rinvenuto probabilmente in una stipe votiva, prevalentemente dedicata al culto di Apollo-Hyakinthos, già attestato a Taranto da fonti letterarie, può essere identificato con Polyboia, sorella di Hyakinthos (A. STAZIO, in "Atti del IV Convegno di Studi sulla Magna Grecia", 1964, Napoli 1965, pagg. 158-164, tav. XI, con bibl. prec.)